

CODICE ETICO
DELLA RIVISTA
STUDI CLASSICI E ORIENTALI
(Settembre 2014)

Studi Classici e Orientali (SCO) è una rivista scientifica con revisori esterni (peer-reviewed) che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: <http://publicationethics.org/resources/guidelines> .

1. Doveri dei redattori

a. Correttezza

Nella valutazione degli articoli proposti si terrà conto esclusivamente del loro contenuto scientifico, senza discriminazioni di alcun tipo.

b. Riservatezza

Il direttore e ciascun membro del comitato scientifico e del comitato di redazione della rivista assumono l'impegno che nessuna informazione sugli articoli proposti sarà fornita ad altre persone oltre all'autore, ai revisori esterni e all'editore.

c. Conflitto d'interessi e divulgazione

Il direttore e ciascun membro del comitato scientifico e del comitato di redazione s'impegnano a non usare in proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore i contenuti degli articoli proposti per la pubblicazione nella rivista.

d. Decisione sulla pubblicazione

La decisione di pubblicare o non pubblicare gli articoli proposti, una volta acquisito il parere dei revisori esterni, viene presa dal direttore, di concerto col comitato scientifico della rivista.

2. Doveri dei revisori esterni

a. Contributo alla decisione editoriale

La revisione esterna (peer-review) è una procedura che aiuta i redattori ad assumere decisioni sugli articoli proposti e consente anche agli autori di migliorare i propri contributi.

b. Rispetto dei tempi

Il revisore esterno che non si senta in grado di svolgere il compito proposto o che si rende conto di non poter esaminare l'articolo nei tempi richiesti, è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla direzione della rivista.

c. Riservatezza

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato; pertanto esso non deve essere discusso con altre persone senza esplicita autorizzazione del direttore della rivista.

d. Oggettività

La revisione deve essere condotta in modo imparziale e obiettivo. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno; i giudizi scientifici dovranno essere adeguatamente motivati.

e. Indicazione di testi

I revisori s'impegnano a indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Essi devono inoltre segnalare alla direzione della rivista eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a loro note.

f. Conflitto d'interessi e divulgazione

I revisori s'impegnano a non usare in proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore i contenuti degli articoli proposti. Tutte le informazioni e le idee ottenute durante il processo di revisione devono essere considerate riservate e non possono essere usate per finalità personali. I revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto d'interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore o con la sua istituzione di appartenenza.

3. Doveri degli autori

a. Accesso e conservazione dei dati

Se la direzione della rivista lo riterrà opportuno, gli autori degli articoli dovranno rendere disponibili anche le fonti e i dati su cui si basa la loro ricerca, affinché possano essere conservati ed eventualmente resi accessibili per un ragionevole periodo di tempo.

b. Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di aver composto un lavoro originale in ogni sua parte e di aver citato tutti i testi utilizzati.

c. Pubblicazioni multiple, ripetitive o concomitanti

Gli autori non dovrebbero pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente scorretto e inaccettabile.

d. Indicazione delle fonti

Gli autori devono sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi scientifici menzionati nei loro articoli.

e. Paternità dell'opera

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera proposta e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo in alcune fasi della ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di articoli scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a dichiarare di aver correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di aver ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione in "Studi Classici e Orientali".

f. Conflitto d'interessi e divulgazione

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti d'interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca o del progetto da cui scaturisce l'articolo.

g. Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto ad informare tempestivamente la direzione della rivista e a fornirle tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo, o su un successivo numero della rivista, le doverose correzioni.

ETHICAL GUIDELINES
FOR THE JOURNAL
STUDI CLASSICI E ORIENTALI
(September 2014)

Studi Classici e Orientali is a peer-reviewed journal which accepts the ethical guidelines for journal publication elaborated by COPE:

<http://publicationethics.org/resources/guidelines>

1. Duties of editors

a. Fair play

In evaluating the submitted manuscripts, the editors should consider exclusively their intellectual content, without any discrimination.

b. Confidentiality

The chief editor and each member of the scientific board and the editorial board of the journal (henceforth “editors”) must disclose any information about the submitted manuscripts to anyone other than the corresponding authors, reviewers, and publishers.

c. Disclosure and conflict of interest

Unpublished materials disclosed in the submitted manuscripts must not be used in editors’ own researches without the express written consent of the author.

d. Publication decision

The chief editor of the journal, after he had acquired the referees of the reviewers, is responsible for deciding which of the submitted articles should be published in “*Studi Classici e Orientali*”.

2. Duties of the reviewers

a. Contribution to the editorial decision

Peer review assists the editors in making editorial decisions about the submitted articles and may also assist the author in improving the paper.

b. Promptness

Any selected reviewer who feels unqualified to review the research reported in a manuscript or knows that its prompt review will be impossible should notify the editor and excuse him/herself from the review process.

c. Confidentiality

Any manuscripts received for review must be treated as confidential documents. They must not be shown to or discussed with others except as authorised by the editor.

d. Standards of objectivity

Reviews should be conducted impartially and objectively. Personal criticism of the author is inappropriate. Referees should express their views clearly with supporting arguments.

e. Acknowledgement of sources

Reviewers should identify any relevant published work that has not been cited by the authors. Reviewers should also call to the editors' attention any substantial similarity or overlap between the manuscript under consideration and any other published paper of which they have personal knowledge.

f. Disclosure and conflict of interest

Unpublished materials disclosed in a submitted manuscript must not be used in a reviewer's own research without the express written consent of the author. Privileged informations or ideas obtained through peer review must be kept confidential and not used for personal advantage. Reviewers should not consider manuscripts in which they have conflicts of interest resulting from competitive, collaborative, or other relationships or connections with any of the authors or institutions connected to the paper.

3. Duties of the authors

a. Data access and retention

If the editors will think it right, authors may be asked to provide raw data in connection with their papers for editorial review, and should in any event be prepared to retain consultable such data for a reasonable time after the publication.

b. Originality and plagiarism

The authors should ensure that they have written entirely original works, and if they have used the work or words of others, that these have been appropriately cited or quoted.

c. Multiple, redundant or concurrent publication

An author should not in general publish manuscripts describing essentially the same research in more than one journal. Submitting the same manuscript to more than one journal concurrently constitutes unethical publishing behaviour and is unacceptable.

d. Acknowledgement of sources

Authors should always appropriately cite sources and publications used in their papers.

e. Authorship of the paper

All those who have made significant contributions to the conception, design, execution or interpretation of the reported study should be listed as co-authors. Where there are others who have participated in certain substantive aspects of the research project, they should be acknowledged or listed as contributors. The author who submits the paper to the journal should ensure that all co-authors have seen and approved its final version and have agreed to its submission for publication in “*Studi Classici e Orientali*”.

f. Disclosure and conflict of interest

All authors should disclose in their manuscripts any conflict of interest that might be construed to influence the results or interpretations. All sources of financial support for the project should be disclosed.

g. Fundamental errors in published works

When an author discovers a significant error or inaccuracy in his/her own published work, it is the author's obligation to promptly notify the journal editor and cooperate with him to retract or correct the paper, if that is the case also in a subsequent issue of the journal.